

Non tutto quanto è pubblicato dall'etichetta di Steven Wilson è un capolavoro, ci mancherebbe altro. Ma che il gelido signore dei Porcupine Tree abbia un intuito formidabile per l'eccellenza è sicuro. Ad esempio mettere sotto contratto i misteriosi Iamthemorning è stato un colpo da maestro. Tant'è che questo (splendido) cd s'è conquistato, con merito, il Prog Award di quest'anno come migliore pubblicazione internazionale. Il gruppo è in realtà un duo russo, aiutato da musicisti come Colin Edwin al basso e Gavin Harrison alla batteria, dunque pezzi da novanta. Loro sono Mariana Semkina, voce inquietante da angelo imprevedibile, immaginate un incrocio riuscito tra Kate Bush e Annie Haslam dei Renaissance, lui, Gleb Kolyadin è un pianista e tastierista di bravura trascendentale. Entrambi di formazione classica, e si sente, ma con evidenti ascolti meditati di musiche da tutto il mondo, note gaeliche in primis, jazz, pentagrammi sperimentali, e via citando. Costruiscono melodie potenti e melanconiche assieme, e quando credi di poter liquidare il tutto con la supponenza del "già ascoltato", loro torcono il suono, le idee, gli arrangiamenti, e ti portano in strane terre incognite. **(Guido Festinese)**